



Springsteen e Madonna Due delle stelle della musica che hanno ingaggiato il braccio di ferro legale con il circolo Sing Sing sul noleggio dei cd

Trentamila dischi prelevati all'associazione che li noleggia, il caso passa alla Corte Costituzionale Circolo aretino batte Madonna e il Boss "Illegittimo il pignoramento dei cd voluto dalle major"

Luca Serafini

AREZZO - Un oceano di musica. Trentamila cd pignorati. Portati via dalla sede di un circolo. Un clamoroso atto di forza nella causa intentata all'associazione da parte di alcune major discografiche e da un gruppo di mostri sacri del rock. Un provvedimento che ha colpito il Circolo Sing Sing e che secondo il tribunale è illegittimo. Tanto da rendere necessario il pronunciamento della Corte Costituzionale.
CIRCOLO La vicenda riguarda l'associazione che, tra Arezzo e Siena, in un decennio ha coinvolto oltre 11mila appassionati di cultura musicale. Il Sing Sing, appunto, che ha per finalità lo studio e lo sviluppo delle idee musicali e delle arti multimediali. Il sodalizio da anni è nell'occhio del ciclone: coinvolto in procedimenti civili e penali che lo vedono contrapposto alle maggiori case discografiche e produttrici, oltre che ad alcuni artisti del calibro di Madonna, Bruce Springsteen, The Doors, Lou Reed, Eric Clapton.
NOLEGGIO Qual è il pomo della discordia? Artisti e produttori lamentano che l'associazione altro non sarebbe che un espediente per eludere la norma che vieta il noleggio non autorizzato di cd: la concessione agli associati della possibilità di fruire a casa di ogni singola opera musicale, lasciando in cassetta qualche euro che poi vengono incamerate dall'associazione per l'acquisto di nuove opere. Questa attività viene vista da parte delle Majors e di taluni autori come un modo surrettizio per svolgere quell'attività di noleggio che la legge sul diritto di autore vieta.
Al contrario, secondo il circolo



Pignoramento Il momento in cui l'autorità giudiziaria aveva eseguito il prelievo del materiale discografico

Sing Sing, rientra nella libertà associativa l'organizzazione dei modi per conseguire i propri fini (la diffusione e lo sviluppo della cultura musicale) e per la fruizione dei mezzi da parte degli associati.
PROCESSI Su queste opposte visioni è incardinata la guerra legale. Nello scorcio di un decennio si sono succedute ben due procedimenti penali, uno a Siena e l'altro ad Arezzo, che hanno portato ad esiti tra di loro opposti: il Presidente ed il Segretario del Circolo sono stati

ritenuti responsabili del reato di noleggio di cd a Siena (anche se poi il reato è stato dichiarato prescritto) e prosciolti ad Arezzo perché il fatto non sussiste.
CAUSA Ultimo capitolo della vicenda, un giudizio civile per la richiesta di un risarcimento di oltre 3 miliardi di vecchie lire chiesti dalla Sony, dalla BMG Ricordi, dalla Emi Music, dalla Warner Music Italy e dal gruppo di artisti sopra ricordati: il giudizio, svoltosi presso il Tribunale di Siena, si è concluso con la

condanna del Circolo 'Sing Sing' al pagamento di oltre 850mila euro in favore delle case discografiche e degli autori e con la immissione del Circolo allo svolgimento dell'attività di concessione in fruizione dei dischi ai propri associati siccome ritenuta illecita.
PIGNORAMENTO A fronte dell'appello del Circolo Sing Sing contro la sentenza senese, i legali delle case discografiche e degli artisti hanno chiesto ed ottenuto il pignoramento di tutti i beni (dischi,

tavoli, computers, strumenti elettronici) della sede senese dell'associazione, di fatto rendendo impossibile agli associati lo svolgimento di qualunque attività in cui possa esplicarsi il proprio diritto, costituzionalmente protetto, di riunione e di associazione. Di qui l'iniziativa del collegio difensivo dell'associazione (gli avvocati Corrado Brilli, Riccardo Gliardoni e Sara Castellani) che ha chiesto al Tribunale di Siena la sospensione dell'esecuzione, capace di annientare il diritto costituzionale

degli iscritti ad esercitare in forma associata le attività proprie del Circolo.
SOSPENSIONE In un primo tempo il Giudice dell'esecuzione ha respinto la richiesta di sospensione, ma a fronte del reclamo proposto da parte dell'associazione il Tribunale di Siena ha recentemente emesso un'importante pronuncia: i giudici del capoluogo senese non si sono limitati a sospendere l'esecuzione - paralizzando quindi il tentativo delle Majors di paralizzare il circolo senese - ma hanno rimesso alla Corte Costituzionale la norma dell'articolo 515 del codice di procedura civile, visto che - spiegano gli avvocati di Sing Sing - tale norma consente il pignoramento degli strumenti, degli oggetti, dei libri indispensabili per l'esercizio di un'arte o di una professione del debitore solo nei limiti di un quinto, ma nulla dice in ordine a quei debitori che siano costituiti in forma di associazione.
AVVOCATI In altre parole - chiarificano ancora gli avvocati - il Tribunale di Siena ha ritenuto la norma illegittima ed ingiusta nella parte in cui prevede un regime particolare di impignorabilità di taluni beni (i beni strumentali all'esercizio di un'arte o professione) con riferimento ai soli debitori individuali dovendosi, di contro, favorire l'applicabilità anche alle formazioni sociali ove si svolgono i diritti fondamentali della persona, quali sono le associazioni. L'ordinanza, secondo l'avvocato Corrado Brilli: "merita d'essere salutata come significativa di una maggiore sensibilità della nostra civiltà giuridica verso i diritti e le facoltà delle formazioni sociali aggregate come associazioni, partiti e circoli".

In prestito agli iscritti materiale discografico e multimediale Undicimila soci innamorati di musica

AREZZO - "Il Circolo di Cultura Musicale 'Sing Sing' presieduta da Fabio Del Toro ha per fine lo sviluppo e la diffusione della cultura musicale attraverso la raccolta catalogata di opere musicali su supporti di vario genere, preferibilmente mediante il supporto musicale denominato "compact disc". E' ciò che si legge nell'articolo 1 dello statuto del circolo che in un decennio ha registrato oltre 11mila iscritti. Nel primo articolo si aggiunge che il sodalizio ha come fine "la messa a disposizione per la consultazione ai propri soci per l'ascolto in forma privata di tali supporti musicali, nonché dibattiti, conferenze, pubblicazioni e manifestazioni similari". Il circolo si propone di "contribuire con tutte le sue possibilità, allo sviluppo e alla diffusione della



Presidente Fabio Del Toro

cultura musicale, dagli studi storici della tecnica e dell'arte musicale, allo sviluppo degli scambi culturali musicali tra i popoli ed all'incoraggiamento della musica sperimentale anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie elettroniche tendenti all'abbattimento delle barriere che dividono differenti discipline artistiche come lo studio dell'immagine e il video intrattenimento". Il circolo raccoglie e mette a disposizione dei soci iscritti, materiale discografico Musicale e Multimediale di varie epoche, generi ed etnie. Si occupa anche dei nuovi media che, sono una parte integrante dello studio musicale, dando all'informatica il pregio di creare un contatto. La sede aretina è in via Fabio Filzi 12 - 14, quella senese in viale Mazzini 17.

PK
per la tua
pubblicità sul
**CORRIERE
DI AREZZO**
0575.401498
Publikompass Spa

EFFE 5
FOTO - OTTICA

AREZZO - VIA ARNO, 2/A
(ang. Via V.Veneto)
Tel. 0575.906815 Fax 0575.909300